

1470 ADIGE 23.09.2014

Asilo a Magré: Cortina ora punta i piedi

Il sindaco Mayr: «Due cuoche sono troppe: ci è stata chiesta una cifra esorbitante». Previsto un incontro tra le due giunte



I bambini all'asilo italiano di Magré in festa alla fine dello scorso anno scolastico (Foto Bruno Tonidandel)

di Bruno Tonidandel
MAGRÉ/CORTINA

Non è stato ancora deciso nulla in merito alla convenzione, principalmente con i Comuni di Magré e di Cortina, che dovrebbe regolare la gestione per la scuola dell'infanzia di lingua italiana "Fondazione Conti Salvadori Crivelli". La scuola materna di Magré, diretta dalla maestra Maria Brigida Spaniti, è frequentata quest'anno da 15 bambini: 6 sono del paese, mentre quattro arrivano dai vicini Comuni di Cortaccia, quattro da Cortina e uno da Salorno. Con questa convenzione il Comune di Magré chiede solo che i Comuni limitrofi, i cui bambini usufruiscono del servizio dell'asilo italiano, contribuiscano, in proporzione al

numero degli alunni, a sostenere le spese correnti di gestione della struttura. La convenzione avrebbe dovuto essere approvata nei giorni scorsi dai consiglieri di Magré ma anche di Cortina. Invece tutto è stato rinviato. «Per venire incontro al Comune di Cortina - è stato specificato a Magré - si è deciso di rinviare l'approvazione del documento. Nel frattempo i responsabili della vicenda - il sindaco Theresia Degasperi Gozzi e il consigliere comunale Matteo Degasperi - cercheranno di incontrarsi con i colleghi della giunta comunale del paese vicino». È stato però ribadito che nel corso dell'ultima seduta il testo della convenzione è stato attentamente valutato e, in linea di massima, tutti gli amministratori comu-

I due consigli comunali hanno "congelato" la nuova convenzione

Ci sono sei bimbi di Magré, 4 di Cortina e Cortaccia e uno di Salorno

nali hanno manifestato il loro parere favorevole, ma è stato deciso di rinviare l'approvazione formale a dopo l'incontro con Cortina. Praticamente la stessa cosa è successo a Cortina. Anche in questo caso l'approvazione è stata rinviata. Anche perché Cortina ha da ridire su alcune voci delle spese di

gestione per la scuola materna di lingua italiana. «Non è possibile - ci ha detto il sindaco Manfred Mayr - che nel paese vicino si sostengano gli oneri per due cuoche che preparano il pranzo per i due asili di lingua italiana e tedesca. Penso che ne basterebbe una». In effetti sono proprio i costi per la cuoca quelli che incidono maggiormente sul totale delle spese di gestione, spese che si aggiungono alle bollette della luce, del riscaldamento, dell'acqua, delle immondizie e del materiale didattico. «Anche noi - ha soggiunto il primo cittadino di Cortina - siamo chiamati al risparmio e dobbiamo salvaguardare il nostro bilancio comunale. Per me è esorbitante quello che ci chiede il Comune di Magré. Dovremo di-

scutere la convenzione e renderla meno onerosa per noi. Altrimenti per i nostri quattro bambini destinati all'asilo di Magré, potremmo pensare ad un'altra destinazione, come Salorno o Laghetti». Una cosa però è certa: che entrambi i Comuni contendenti hanno l'interesse di utilizzare l'asilo di Magré. Quest'ultimo centro ha bisogno dei piccoli ospiti del paese vicino per raggiungere il numero minimo grazie al quale una struttura come una scuola materna possa funzionare regolarmente. Per Cortina invece è ormai una tradizione far frequentare i propri bambini delle famiglie di lingua italiana alla scuola dell'infanzia vicina, lontana solo un paio di chilometri.

GRIPRODUZIONE RISERVATA